

**Processo Verbale Consiglio Comunale del 14/10/2025**  
**01PV/2025/45**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 14 ottobre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, in grado di prima convocazione, alle ore 09:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 95 del 08/10/2025.

**Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale:** il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

Alle ore 09:10, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, l'Assessore Teresa Armato, delegata dall'Assessore Pier Paolo Baretta, ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Savastano e Guangi avente ad oggetto: "*Stato di gestione e prospettive della Mostra d'Oltremare*" e, delegata dal Sindaco, ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Guangi e Savastano avente ad oggetto: "*Cessione graduatoria concorso AMM/D Istruttore Direttivo Amministrativo*"; l'Assessore Vincenzo Santagada ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Guangi e Savastano avente ad oggetto: "*Interrogazione urgente sulla grave situazione di pericolo in Via Montelungo*". (Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte degli Assessori, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

**La Presidente Amato** alle ore 10:21 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 26 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Maisto, Minopoli, Palmieri, Palumbo, Pepe, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

**Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri:** Borrelli, Brescia, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Fucito, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Musto, Paipais, Rispoli e Saggese.

**Risultano presenti gli Assessori:** Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Maura Striano, Antonio De Iesu, Laura Lieto, Pier Paolo Baretta, Emanuela Ferrante e Luca Trapanese.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la seduta alle ore 10:26.

**La Presidente Amato** comunica che hanno giustificato la propria assenza il Consigliere Maresca e il proprio ritardo i Consiglieri Cilenti e Paipais.

**La Presidente Amato** nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il Consigliere Acampora** propone di trattare gli argomenti iscritti all'ordine dei lavori secondo la seguente successione: proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 8, Deliberazioni di Giunta nn. 428, 420, 394, 401, 400, 360, 368, 384, 393, proposta di Ordine del Giorno concernente "*pista ciclabile*", Deliberazioni di Giunta nn. 409 e 410, proposta di Mozione concernente "*Verità e giustizia per Mario Paciolla*", Deliberazione di Giunta n. 461 e poi, a seguire, le altre proposte di Ordine del Giorno così come indicate nell'Avviso di convocazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** chiede chiarimenti in merito alla trattazione della proposta di Ordine del Giorno a propria firma, ossia la prima nell'elenco di cui all'Avviso di convocazione.

**La Presidente Amato** chiarisce che, secondo la proposta formulata dal Consigliere Acampora, la discussione del documento seguirà immediatamente agli argomenti appena citati.

**Il Consigliere Cilenti** chiede di riepilogare la proposta del Consigliere Acampora di modificare l'ordine dei lavori.

**Entra in aula il Consigliere Musto (presenti n. 27).**

**La Presidente Amato** riepiloga la proposta del Consigliere Acampora.

**La Consigliera Savastano** dichiara la contrarietà del proprio Gruppo rispetto alla modifica proposta, dal momento che l'ordine dei lavori viene previamente concordato durante la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi in base alla priorità delle scadenze fissate dall'Amministrazione, e chiede di conoscere le motivazioni per le quali è stata richiesta la modifica.

**Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 28).**

**La Presidente Amato** ricorda che durante la precedente seduta consiliare, scioltasi per mancanza del numero legale, non erano state approvate alcune Deliberazioni con termini prossimi scadenza, dunque, con la modifica dell'ordine dei lavori proposta, si prevede di discutere queste ultime in via prioritaria.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano - dichiara che il Consiglio, **con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri**, l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Bassolino ed con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi.

**Entra in aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 29).**

**La Presidente Amato** cede la parola ai Consiglieri per gli interventi ex art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Bassolino** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

**La Presidente Amato** dichiara conclusi gli interventi ex art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale.

**La Presidente Amato** comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, le Deliberazioni n. 469 del 03/10/2025, n. 470 del 03/10/2025, n. 482 del 06/10/2025 e n. 483 del 06/10/2025.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 132**

**La Presidente Amato** introduce Proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 8 del 24/09/2025, avente ad oggetto: *Collegio dei Revisori dei conti del Comune. Elezione del Presidente e nomina dei componenti per il triennio 2025 - 2028. Determinazione del relativo compenso.*

**Entra in aula il Consigliere Rispoli e si allontanano i Consiglieri Borrelli, Clemente e Longobardi (presenti n. 27).**

**La Presidente Amato** chiarisce che il primo punto della proposta di Deliberazione riguarda l'elezione del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, che, ai sensi dell'articolo 16, comma 25-bis, del D.L. 138/2011, deve avvenire con la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. Pertanto, invita la Segreteria a distribuire le schede di votazione ai Consiglieri e a costituire il seggio. Invita, quindi, i Consiglieri, chiamati per appello nominale, a deporre la scheda nell'urna predisposta. Al termine della votazione, e prima dello scrutinio **si allontana dall'aula la Consigliera Savastano (presenti n. 26).**

**La Presidente Amato** sostituisce – in qualità di scrutatore – la Consigliera Iris Savastano con il Consigliere Salvatore Guangi. Sulla base dell'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Salvatore Guangi – accerta e dichiara che a seguito dell'esito della votazione la dott.ssa Teresa Del Prete ha riportato n. 25 voti, il dott. Del Piano Rosario n. 1 voto e si è registrata una scheda bianca. Pertanto, avendo ottenuto la maggioranza assoluta con n. 25 voti la dott.ssa Teresa Del Prete risulta eletta in qualità di Presidente dell'Organo di revisione economica finanziaria del Comune di Napoli per il triennio 2025/2028.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Guangi (presenti n. 25).**

**La Presidente Amato** procede, inoltre, alla votazione degli ulteriori punti della proposta di Deliberazione, che prevedono la nomina del Collegio dei Revisori, composto, oltre che dalla Presidente neoeletta dott.ssa Teresa Del Prete, dai componenti – individuati a seguito dell'estrazione effettuata dalla Prefettura – dott. Luigi Crisci e dott.ssa Giulia Volpe, nonché la determinazione del relativo compenso annuo e dei rimborsi per spese, nel rispetto e nei limiti della normativa vigente.

Assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – e in base all'esito dell'intervenuta votazione, dichiara che il Consiglio, **con la presenza in aula di n. 25 Consiglieri**, all'unanimità dei presenti ha approvato la nomina del Collegio dei Revisori dei conti - composto dal

Presidente eletto, Teresa Del Prete, e dai componenti estratti, Luigi Crisci e Giulia Volpe – nonché i punti 3), 4) e 5) della proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 8 del 24/09/2025, avente ad oggetto: *Collegio dei Revisori dei conti del Comune. Elezione del Presidente e nomina dei componenti per il triennio 2025 - 2028. Determinazione del relativo compenso.*

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 133**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 428 del 16/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione di modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione — D.U.P. 2025/2027.*

**La Presidente Amato** precisa che nella seduta di Consiglio Comunale del 09/10/2025 i lavori del Consiglio si erano chiusi, per sopravvenuta mancanza del numero legale, dopo l'illustrazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta. Constatata l'assenza di richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che è pervenuta n. 1 proposta di emendamento, a firma del Consigliere Cilenti, avente ad oggetto: *“Modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 relative al servizio di “Accoglienza integrata” presso il Centro di Prima Accoglienza del Comune di Napoli”*. Cede la parola al proponente per l'illustrazione.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Sannino (presenti n. 24).**

**Il Consigliere Cilenti** dà lettura della proposta di emendamento presentata.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 23).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** invita al ritiro del documento, con l'impegno di tenere in considerazione la proposta in sede di redazione del prossimo Bilancio di previsione, ritenendo opportuna un'approfondita istruttoria su quanto richiesto.

**Il Consigliere Cilenti** precisa la portata della proposta di emendamento e chiede l'impegno dell'Assessore Pier Paolo Baretta di affrontare il tema oggetto del documento in seno alla Giunta, in caso positivo dichiara il ritiro dell'atto.

**Entra in aula la Consiglieria Savastano e si allontana il Consigliere Andreozzi (presenti n. 23).**

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** assume l'impegno di affrontare in Giunta l'argomento.

**La Presidente Amato** prende atto del ritiro della proposta di emendamento da parte del Consigliere Cilenti e lo comunica all'Aula.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 428 del 16/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – **con la presenza in aula di n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consiglieria Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consiglieria Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 420 del 16/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione Bilancio Consolidato Comune di Napoli per l'esercizio 2024.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2025/907971 del 09/10/2025.

**Entrano in aula i Consiglieri Fucito, Guangi ed Andreozzi (presenti n. 26).**

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo

Sergio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** esprime perplessità circa la situazione delle società in liquidazione (ARIN, Elpis S.r.l. e Napoli Sociale), sottolineando come da quattro anni venga ripetutamente comunicato lo stato di liquidazione senza che si registrino progressi significativi, a causa di contenziosi pendenti; evidenzia il rischio che la condizione di liquidazione si traduca in una forma di “oblio” gestionale, pur continuando a generare costi, anche limitati, come quelli relativi ai compensi dei liquidatori. Ritiene che, nell'ambito del Bilancio Consolidato, sarebbe stato opportuno inserire una relazione dettagliata sullo stato delle liquidazioni, sull'eventuale esistenza di un progetto di liquidazione e sull'avanzamento delle relative attività ed invita, pertanto, l'Assessore Baretta a fornire chiarimenti nella replica.

**Il Consigliere Guangi** esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Assessore Baretta, riconoscendo il miglioramento dei conti dell'Amministrazione comunale. Tuttavia, evidenzia criticità persistenti legate alla gestione delle società partecipate, alcune delle quali risultano ancora in liquidazione da diversi anni. Richiama l'attenzione sulla necessità di migliorare la qualità dei servizi, in particolare nelle periferie, ed esprime preoccupazione per il futuro dei lavoratori coinvolti, soprattutto in relazione alla costituzione di una nuova società patrimoniale. Lamenta la mancata trasmissione dei bilanci dell'anno precedente ai Consiglieri in questa fase, che ha impedito un confronto utile per valutare l'effettivo progresso e ribadisce che, pur riconoscendo i meriti dell'Assessore e dell'Amministrazione, permangono elementi di criticità che non gli consentono di esprimere voto favorevole sul documento, auspicando maggiori risultati concreti per la città e una maggiore attenzione alle periferie.

**Entrano in aula i Consiglieri Borrelli e Bassolino (presenti n. 28).**

**Il Consigliere Andreozzi** annuncia il proprio voto favorevole al documento. Tuttavia, richiama l'attenzione sulla mancata definizione delle liquidazioni di alcune società partecipate, ancora in corso dopo vari anni, e sollecita l'Assessore Baretta a fornire risposte circa le motivazioni tecniche che ne impediscono la conclusione. Riguardo alle restanti partecipate, riconosce lo stato di salute positivo, con particolare riferimento ad ASIA, dove si è registrato un significativo numero di assunzioni, ma sottolinea la necessità di ulteriori risorse umane per migliorare i servizi, soprattutto nelle periferie, evidenziando che in assenza di un miglioramento della riscossione della TARI non sono possibili nuove assunzioni. Ribadisce la necessità di presentare piani industriali dettagliati per ASIA e Napoli Servizi, al fine di ridurre le esternalizzazioni e garantire servizi diretti alla cittadinanza. In merito a Napoli Servizi, evidenzia la scadenza del contratto prevista per il prossimo novembre e ne auspica il rinnovo, con la ristrutturazione e l'assunzione di nuovo personale. Segnala poi un diffuso malumore tra il personale scolastico, in particolare tra gli insegnanti delle scuole comunali 0-6 anni, a causa delle disparità retributive tra lavoratori con medesime mansioni ed invita l'Amministrazione a intervenire, anche attraverso un percorso condiviso con le organizzazioni sindacali. Il Consigliere richiama l'attenzione sull'accordo di secondo livello in deroga al contratto collettivo nazionale applicato in Napoli Servizi, che consente ai lavoratori di svolgere mansioni aggiuntive (pulizia e sorveglianza) nelle scuole comunali, con una retribuzione aggiuntiva di circa 40 euro lordi mensili, sottolineando che tale accordo permette l'apertura delle scuole e la continuità del servizio alle famiglie, ma denuncia una gestione caotica del sistema scolastico 0-6 anni e lamenta l'assenza di risposte da parte degli Assessori.

**Entra in aula il Consigliere Madonna e si allontana il Consigliere Bassolino (presenti n. 28).**

**Il Consigliere Fucito** annuncia voto favorevole al documento, evidenziando come elemento centrale la riduzione dell'indebitamento del Gruppo, che, a suo avviso rafforza la credibilità dell'Amministrazione e la sua affidabilità verso i fornitori. Riconosce il lavoro svolto negli ultimi anni, che ritiene abbia permesso di superare una situazione critica e avviare un percorso di risanamento, con miglioramenti nei conti e nelle partecipate, tra cui ASIA, ANM e ABC, ma sottolinea la necessità di un piano industriale per Napoli Servizi, che dia certezze ai lavoratori e indirizzi il futuro dell'azienda. Auspica una riorganizzazione delle partecipate, con interventi di modernizzazione e digitalizzazione, e conclude, confermando il voto favorevole del proprio Gruppo, invitando l'Amministrazione a proseguire il percorso avviato.

**Partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque.**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la

discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** ammette la complessità inattesa nella chiusura delle società partecipate in liquidazione ed afferma che le principali difficoltà risiedono nei contenziosi in corso e nell'impatto che la liquidazione avrebbe sui bilanci comunali, oltre alle implicazioni reputazionali legate a eventuali fallimenti. Annuncia l'impegno a fornire una relazione dettagliata sullo stato delle liquidazioni e fornisce alcuni dati di sintesi: Elpis ha contenzioso in fase di chiusura, con un debito residuo di circa 1 milione; ARIN ha debiti verso il Comune per circa 9 milioni e imposte da versare per circa 3 milioni; Napoli Sociale ha debiti verso l'erario per circa 27 milioni e si valuta l'ipotesi di fallimento; ACN è in attesa di un credito da una società fallita. Per quanto concerne le società ANM e Terme di Agnano, precisa che sono escluse dal processo di liquidazione, in quanto oggetto di progetti di rilancio. In merito a Napoli Servizi, informa che è in corso un confronto con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto di servizio, di prossima scadenza, con l'intenzione di prorogarlo per almeno cinque anni. Conferma l'assenza di esuberi e la possibilità, su base volontaria, di passaggio dei lavoratori alla futura società di gestione del patrimonio; relativamente al piano industriale, precisa che l'impianto generale è stato approvato dal Consiglio Comunale, con una riorganizzazione delle linee di attività, attualmente oggetto di confronto con i sindacati e conferma l'intenzione di proseguire nel processo di riorganizzazione, garantendo continuità occupazionale e qualità dei servizi.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** anticipa il voto favorevole al Bilancio Consolidato, considerandolo una presa d'atto delle scelte amministrative compiute, tuttavia, ribadisce le proprie perplessità sulla gestione delle società in liquidazione. Accoglie positivamente la conclusione del contenzioso su Elpis, ma solleva dubbi sulla situazione di ARIN, evidenziando che il suo debito verso il Comune dovrebbe essere risolto con un accordo transattivo. Esprime analogha preoccupazione per Napoli Sociale, il cui debito verso l'erario ammonta a circa 27 milioni di euro, sottolineando che tale esposizione si è formata nel tempo e avrebbe richiesto un intervento più tempestivo, anche valutando eventuali responsabilità gestionali. Invita l'Amministrazione ad agire con maggiore determinazione per chiudere le liquidazioni, sottolineando che l'inerzia può configurare una responsabilità aggiuntiva e che le uniche soluzioni possibili restano il fallimento o il ripiano dei debiti.

**Il Consigliere Guangi** conferma il voto contrario al documento e aggiunge osservazioni sulla situazione di Napoli Servizi. Richiama l'attenzione sulla relazione del Collegio dei Revisori, che, pur esprimendo parere favorevole, evidenzia gravi criticità e invita l'Amministrazione a valutare anche la rimozione dei revisori delle partecipate. Inoltre, cita la Deliberazione n. 461, che sottolinea come il Comune sia intervenuto in supplenza di Napoli Servizi per attività straordinarie, a causa di un sottofinanziamento cronico che ha compromesso l'efficienza dei servizi ed inciso negativamente sulle *performance* della società. Chiede chiarimenti in merito al mantenimento delle dieci linee di servizio affidate a tale società che afferma essere tema di forte interesse per i lavoratori.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 420 del 16/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – **con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Borrelli e Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Borrelli e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 135**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 06/08/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del Regolamento per la concessione del beneficio della rateizzazione dei crediti certi liquidi ed esigibili del Comune di Napoli*.

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2025/907971 del 09/10/2025.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

**Si allontana dall'aula la Consiglieria Sorrentino (presenti n. 27).**

**Il Consigliere Fucito** ringrazia l'Assessore per il lavoro svolto e dichiara il voto favorevole al provvedimento, sottolineando come esso recepisca integralmente la proposta di Ordine del Giorno presentata insieme alla Presidente del Consiglio Amato. Sostiene che l'intervento nasca dall'esigenza di tutelare i cittadini napoletani, molti dei quali hanno subito disagi a seguito delle azioni della società di riscossione Napoli Obiettivo Valore e sottolinea che il provvedimento, elaborato con la collaborazione della dirigente competente, dott.ssa Sabadin, introduce importanti correttivi, tra cui la possibilità di rateizzazione fino a 84 rate, l'istituzione di una PEC dedicata per la gestione delle sospensioni dei fermi amministrativi e l'adozione di un sistema automatizzato per la gestione delle richieste. Evidenzia che in tal modo l'Amministrazione dimostra di voler accompagnare i cittadini nel percorso di regolarizzazione, con un approccio più equo e sostenibile.

**La Consiglieria Savastano** ricorda che il percorso che ha portato all'atto in discussione nasce anche da un confronto avviato tempo fa in Commissione Trasparenza, dove furono evidenziate criticità legate agli avvisi di pagamento da parte della società di riscossione Napoli Obiettivo Valore e ringrazia la dirigente Sabadin per la disponibilità e l'efficienza dimostrate nel rapporto con i cittadini. Sottolinea l'importanza della possibilità di dilazione dei pagamenti e della gestione più trasparente e rapida dei fermi amministrativi, spesso sconosciuti agli utenti fino al momento del controllo su strada. Conclude, evidenziando come il provvedimento rappresenti un passo importante per tutelare i cittadini in difficoltà economica e che il Gruppo Forza Italia voterà favorevolmente, anche in virtù del metodo di lavoro condiviso.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** ringrazia il Consiglio per il contributo trasversale, sia della maggioranza che dell'opposizione, che ha portato all'elaborazione condivisa del provvedimento. Ricorda il lavoro svolto in collaborazione con la dirigente Sabadin e gli uffici competenti e ribadisce l'importanza del regolamento in esame come primo passo verso una più ampia regolarizzazione, anche in ambito patrimoniale. Sottolinea il valore dell'atto, non solo sul piano tecnico, ma anche nel rafforzamento del rapporto di fiducia tra Comune e cittadini, in un momento in cui il riconoscimento del debito da parte del contribuente rappresenta un contributo concreto al benessere collettivo.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Borrelli (presenti n. 25).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 06/08/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – **con la presenza in aula di n. 25 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 136**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 401 del 20/08/2025 avente ad oggetto: *Coi poteri del Consiglio, variazione al bilancio di previsione 2025/2027 — esercizio 2025 ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l'utilizzo di quote dell'avanzo vincolato di amministrazione al 31.12.2024, a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, per l'importo complessivo di € 40.306,60 da destinare al pagamento della maggiore I.V.A. a carico del Bilancio Comunale relativamente all'intervento denominato “Riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale”, finanziato con fondi a valere sul Piano Operativo Complementare delle Città Metropolitane (POC Metro). C.U.P.: B67H21008140005 C.I.G.: 9472518922 C.I.G. Derivato: AO30B4FBE5.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che l'atto dispone una variazione al Bilancio di previsione 2025–2027 (esercizio 2025), per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione al

31.12.2024 pari a circa € 40.306,00 destinata alla copertura della maggiore IVA a carico del Bilancio comunale relativa ai lavori di riqualificazione dello Stadio Caduti di Brema e delle aree perimetrali adibite a funzioni di aggregazione sociale, finanziati con risorse del Piano Operativo Complementare. Precisa che l'intervento, inizialmente finanziato con fondi PON Metro 2014-2020 per circa € 1.145.714,29, ha subito aggiornamenti progettuali e finanziari e che l'appalto aggiudicato ha generato economie di gara, ma successive esigenze tecniche e lavorazioni aggiuntive, indispensabili per la sicurezza e la fruibilità dell'impianto, hanno comportato un incremento dell'IVA e, dunque, la necessità di una variazione compensativa, che non altera l'equilibrio di bilancio. Evidenzia che l'intervento è considerato strategico per la valorizzazione del patrimonio sportivo cittadino e la promozione dell'inclusione sociale.

**Rientra in aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 26).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 401 del 20/08/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – **con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione delle Consigliere Borrelli e Savastano.

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 137**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 400 del 20/08/2025 avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2025/2027, di competenza e di cassa per l'annualità 2025, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art.175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per 'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 867.391,31, provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione degli interventi socioeducativi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché del progetto "Affidi difficili"*.

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Luca Fella Trapanese** spiega che il provvedimento è relativo all'applicazione di fondi FNA, destinati principalmente al finanziamento dei centri diurni. Precisa che una quota pari a circa 50.000,00 euro proviene dal Fondo per le politiche della famiglia ed è destinata a un progetto per l'affido di minori in situazioni complesse, tra cui minori non accompagnati, con disabilità o difficilmente collocabili in adozione, mentre ulteriori risorse, provenienti dal Fondo per l'infanzia e l'adolescenza, sono destinate a interventi di sostegno alla genitorialità e al potenziamento dei servizi dei centri diurni.

**Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 27).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 400 del 20/08/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – **con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Borrelli e Savastano.

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 24/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Prelievo ai sensi dell'art.176 del D. Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell'importo complessivo di € 5.189.790,34 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194, comma 1, segnalati dai servizi dell'Ente e riferiti al periodo 1° gennaio - 30 aprile 2025. Variazione al Bilancio 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 175 c.2 e c.3 lett c. del D. Lgs. 267/2000, mediante utilizzo di quota di avanzo accantonato al fondo contenzioso civile per € 835.570,58 e per € 236.075,95 mediante applicazione di quota di avanzo accantonato al fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2025 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 6.151.807,18.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** dà lettura della relazione allegata al provvedimento.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Guangi (presenti n. 26).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata

di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 24/07/2025, limitatamente alla parte di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – **con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione delle Consigliere Borrelli e Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione delle Consigliere Borrelli e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 31/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art.194 co. 1, lettera d) del D.lgs 267/2000, dei debiti fuori Bilancio proposti dal Servizio Cimiteri Cittadini nella ricognizione 1° novembre - 31 dicembre 2024 per l'importo complessivo di € 116.395,92 di cui € 114.940,58 per la copertura dell'indennità di esproprio a favore di OMISSIS e OMISSIS ed € 1.455,34 per la copertura delle spese del CTU OMISSIS.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** spiega che con tale atto si propone il riconoscimento di un debito fuori Bilancio pari a circa € 116.395,00 derivante da una sentenza della Corte d'Appello di Napoli, relativa all'esproprio di terreni per l'ampliamento del cimitero comunale di San Giovanni a Teduccio e che l'importo comprende l'indennità di esproprio, interessi legali e spese del CTU. Precisa che la proposta è corredata da pareri favorevoli tecnico-contabili e dalle attestazioni di regolarità amministrativa. Sottolinea l'importanza di una gestione tempestiva dei debiti fuori bilancio, come raccomandato dalla Corte dei conti ed a tal fine invita l'Aula ad approvare anche l'immediata esecutività dell'atto.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Savastano e rientra il Consigliere Guangi (presenti n. 26).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 31/07/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – **con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Guangi e l'astensione della Consigliera Borrelli.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi e l'astensione della Consigliera Borrelli, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 140**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 06/08/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000, in favore di S.A.P.N.A S.p.a. per l'importo di euro 46.715,74 per assicurare la copertura finanziaria della maggiore spesa per conferimento rifiuti annualità 2024.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** rappresenta che con tale atto si propone il riconoscimento di un debito fuori bilancio pari a circa € 46.715,00 in favore della società SAPNA S.p.A., relativo alla maggiore spesa sostenuta nel dicembre 2024 per il conferimento dei rifiuti solidi urbani residui, eccedente le previsioni iniziali. Precisa che, nonostante nel corso dell'anno si sia registrato una riduzione media del 4 % dei rifiuti conferiti, grazie all'incremento della raccolta differenziata, nel mese di novembre si è verificato un aumento imprevisto rispetto all'originaria previsione, che ha comportato una spesa aggiuntiva non completamente coperta dagli stanziamenti già approvati. Sottolinea che la proposta è corredata da pareri favorevoli tecnico-contabili ed evidenzia che la spesa riguarda un servizio pubblico essenziale.

**Entra in aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 27).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata



di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 06/08/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – **con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Guangi e l’astensione delle Consigliere Borrelli e D’Angelo Bianca Maria.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all’esito dell’intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Consigliere Guangi e l’astensione delle Consigliere Borrelli e D’Angelo Bianca Maria, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 141**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 06/08/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell’art. 194 co.1 lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, del debito fuori bilancio manifestatosi nel periodo dal 1 Gennaio 2025 al 30 Aprile 2025 per l’importo complessivo di € 73.599,13 in favore di diversi condomini, per il pagamento di oneri condominiali ordinari e straordinari afferenti al periodo 2017-2022.*

**La Presidente Amato** cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L’Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che con tale documento si propone il riconoscimento di un debito fuori Bilancio pari a circa € 73.599,13, relativo a oneri condominiali (ordinari e straordinari) maturati negli anni 2017–2022 per immobili comunali inseriti in oltre 300 condomini. Precisa che la gestione contabile è affidata a Napoli Servizi, che ha trasmesso 54 visti di congruità per spese effettivamente sostenute. Aggiunge che la copertura finanziaria è garantita dal Bilancio 2025 tramite fondi già stanziati e che la proposta è corredata da pareri favorevoli e attestazioni di regolarità amministrativa.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Guangi** esprime forte preoccupazione per la carenza di interventi di manutenzione negli alloggi popolari, denunciando un continuo rimpallo di responsabilità tra gli amministratori condominiali e Napoli Servizi ed affermando che, nonostante i residenti paghino regolarmente le quote condominiali, non ricevano i servizi essenziali. Chiede all’Assessore Baretta la convocazione urgente di un tavolo tecnico con Napoli Servizi e il dirigente del Servizio Patrimonio, al fine di individuare le criticità e pianificare interventi concreti, soprattutto in vista dell’imminente stagione invernale. Annuncia voto contrario all’atto da parte del Gruppo Forza Italia, ritenendo inaccettabile il riconoscimento di oneri condominiali in assenza di servizi effettivamente erogati.

#### **Rientrano in aula i Consiglieri Savastano e Sannino (presenti n. 29).**

**Il Consigliere Palumbo** manifesta preoccupazione per la persistente mancanza di interventi di manutenzione negli alloggi popolari, citando un grave episodio verificatosi recentemente nel rione 504 di via Emilio Scaglione, dove il crollo di una balconata ha messo a rischio l’incolumità dei residenti. Denuncia l’assenza di risposte concrete ai cittadini da parte di Napoli Servizi e degli uffici competenti, nonostante le numerose segnalazioni e richieste protocollate nel corso degli anni. Lamenta, inoltre, la mancata ricezione, da parte di Napoli Servizi, del cronoprogramma degli interventi manutentivi, più volte richiesto, ed auspica che con la nuova partecipata del patrimonio possa esservi un cambio di passo.

**La Presidente Amato**, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 393 del 06/08/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – **con la presenza in Aula di n. 29 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Borrelli, D’Angelo Bianca Maria e Savastano.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all’esito dell’intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Borrelli, D’Angelo Bianca Maria e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 2 dell’ordine dei

lavori, a firma dei Consiglieri Fucito e Minopoli, avente ad oggetto: “*Verifica di fattibilità per il tracciato della pista ciclabile nella Municipalità 9 Via Antonino Pio e Via Cassiodoro*”. Cede la parola al Consigliere Fucito per l’illustrazione.

**Il Consigliere Fucito** la illustra e spiega che il documento riguarda le piste ciclabili in alcune zone della Municipalità 9. In particolare, pur riconoscendo la generale importanza dell’infrastruttura per la trasformazione “*green*” della Città, evidenzia come la porzione di pista ciclabile prevista in via Antonino Pio possa creare diversi problemi ai commercianti, mentre quella progettata per via Cassiodoro possa creare disagi al traffico veicolare, in particolare nelle ore diurne, soprattutto per la presenza, nelle vicinanze, di diversi istituti scolastici. Chiede, dunque, l’impegno del Sindaco, dell’Assessore Edoardo Cosenza e della Giunta, tra l’altro, a valutare la possibilità di adottare una variante al progetto.

**Il Consigliere Acampora** evidenzia come anche il Gruppo Partito Democratico del Consiglio della Municipalità 9 abbia evidenziato problemi a proposito del progetto di pista ciclabile, in particolare sulla porzione prevista per viale Traiano e viale Adriano, soprattutto perché l’infrastruttura, per come prevista ed a causa della conformazione della carreggiata, ostacolerebbe le operazioni di pulizia delle strade. Annuncia il voto favorevole al documento da parte del Gruppo Partito Democratico ed invita l’Amministrazione a rivalutare il progetto, tenendo in considerazione le ripercussioni che esso potrebbe avere, in particolare, sulla pulizia delle strade e sul congestionamento del traffico cittadino, non solo nelle strade indicate nell’atto, ma in tutta l’area.

**La Consigliera Savastano** crede che il tema delle piste ciclabili sia stato “*gestito malissimo*” e si rammarica per l’assenza dell’Assessore Edoardo Cosenza, per cui ipotizza il rinvio della discussione ad altra data, in presenza dell’Assessore, auspicando che questi possa offrire gli opportuni chiarimenti. Ricorda come in molte occasioni i Consiglieri municipali del Gruppo Forza Italia della Municipalità 9 abbiano contestato il progetto delle piste ciclabili per particolari strade, per cui esprime stupore per il contenuto del documento in discussione, arrivato in ritardo rispetto alle rimozioni menzionate ed alla realizzazione dell’infrastruttura. Chiede informazioni su quali provvedimenti verranno adottati per gli errori commessi. Pur condividendo il merito del documento, annuncia il voto contrario del Gruppo Forza Italia perché, a suo avviso, la questione è stata sollevata in ritardo, dopo aver realizzato i lavori ed impiegato risorse.

**Il Consigliere Esposito Pasquale** sostiene che le piste ciclabili siano uno degli indicatori del senso di civiltà di una città. Crede che le richieste dei cittadini debbano sempre essere ascoltate, tuttavia ritiene opportuno anche farli “*ragionare*”, rispondendo ad esempio alle lamentele per l’assenza, nei pressi delle scuole, di parcheggi, con l’invito a muoversi a piedi o utilizzando mezzi ecologici ed alternativi. Ritiene che l’Amministrazione abbia fatto importanti passi in avanti per le grandi infrastrutture, mentre per i sottoservizi, come ad esempio “*la semplice pulizia delle caditoie*” non abbia mostrato una visione complessiva “*di come immaginiamo la Città*”, e si rammarica, in particolare, perché in quattro anni non si è riusciti concretamente a risolvere il problema del traffico veicolare, ad incrementare il trasporto pubblico, e di conseguenza a disincentivare l’utilizzo di mezzi privati. Esprime, inoltre, dispiacere per il mancato coinvolgimento, da parte dell’Assessore Edoardo Cosenza, delle Municipalità, ricordando come in più occasioni i rappresentanti municipali del Gruppo Partito Democratico abbiano chiesto, invano, un incontro, ritenendo opportuno maggior dialogo e coinvolgimento per evitare il sorgere di “*fratture*” tra l’Ente e le sue articolazioni. Ritiene opportuno avere, soprattutto a proposito della viabilità cittadina, un piano generale, con il coinvolgimento delle associazioni, affinché ci sia una trasformazione culturale volta all’utilizzo di mezzi alternativi, come appunto le biciclette. Annuncia il suo voto favorevole al documento.

**Si allontana dall’aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 28).**

**Il Consigliere D’Angelo Sergio** evidenzia come il Consiglio Comunale non sia stato coinvolto sul tema delle piste ciclabili e crede che, nonostante il progetto per la realizzazione dell’infrastruttura nei quartieri cittadini sia stato approvato dalla precedente Amministrazione, quella attuale avesse la responsabilità di verificare la praticabilità dell’intervento, con il necessario coinvolgimento dei soggetti interessati, tra i quali associazioni di categoria, commercianti, ma anche ASIA e Polizia Locale, perché evidenzia che i percorsi siano continuamente interrotti o condizionati da cassonetti dei rifiuti, passi carrabili, ingressi di edifici, pubblici e privati, e da tagli di marciapiedi effettuati negli anni per consentire accessi a strade private. Condivide la riflessione per la quale sarebbe stato

opportuno intervenire prima della realizzazione del progetto perché ritiene sia necessario procedere a modifiche dei percorsi ciclabili creati per far fronte alle esigenze emerse, impiegando nuove risorse e vanificando quelle intanto spese, con ipotetico intervento della Corte dei conti e potenziale configurazione di danno erariale per l'inutile uso di risorse derivante da erronea valutazione in fase progettuale. Comprende, dunque, lo spirito del documento, ma propone di sospendere la discussione ed avviare una valutazione, con il coinvolgimento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni, ma anche delle Partecipate competenti e delle associazioni di categoria, tra i quali sportivi, commercianti e cittadini, per individuare una variante al progetto, la quale a suo avviso causerebbe meno danni rispetto alla realizzazione di un'infrastruttura che nessuno utilizzerà mai.

**Il Consigliere Cilenti** annuncia il voto favorevole al documento, tuttavia, evidenzia come diverse sue proposte di Ordini del Giorno, presentate prima di quella in discussione, siano ancora pendenti. Dichiaro di aver verificato lo stato e la funzionalità delle piste ciclabili della zona est della Città ed invita i Colleghi e l'Amministrazione a fare altrettanto, menzionando ad esempio quella in via Protopisani, la quale, a suo avviso, non rispetta gli *standard* previsti dalla legge. Ritiene opportuno un approfondito confronto, anche alla luce di quanto emerso dalla discussione, sul tema delle piste ciclabili. Ricorda, infine, l'approvazione all'unanimità, nel marzo 2024, di un Ordine del Giorno da lui presentato per la concessione della cittadinanza onoraria a *Sylvain Bellenger*, il quale, allo stato, non ha avuto alcun seguito per cui si rivolge alla Presidente e la invita a farsi carico della questione.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Esposito Aniello e Madonna (presenti n. 26).**

**Il Consigliere Guangi** ricorda di aver, in passato, chiesto, insieme alla Consiglieria Savastano, di verificare gli interventi di realizzazione delle piste ciclabili, in particolare nella Municipalità 8, e sostiene che i problemi all'epoca paventati si siano, purtroppo, verificati a proposito delle piste ciclabili della Municipalità 9. Ricorda i disagi generati dalla creazione del percorso a Scampia, affermando che impedisca oggi il passaggio contemporaneo di bus e che, a seguito di precipitazioni, presenti difficoltà di drenaggio delle acque. Condivide la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio di sospendere la discussione dell'atto ed indire un tavolo di discussione, con la presenza di tutti i soggetti interessati, valutare gli errori commessi ed individuare i responsabili, alla ricerca di soluzioni opportune, nell'interesse della Città e dei cittadini.

**Il Consigliere Andreozzi** riprende l'intervento del Consigliere D'Angelo Sergio e precisa che i progetti sono stati approvati dall'attuale Amministrazione e che la Municipalità 8 è stata costretta ad esprimersi in tempi rapidi e senza la documentazione opportuna. Crede che i problemi sorti siano conseguenza del mancato dialogo con i cittadini e con il mondo associativo, necessario anche per la realizzazione del progetto sperimentale di "Napoli Città 30", allo stato ancora non avviato. Ritiene opportuno, a proposito delle piste ciclabili, fermarsi ed avviare un'approfondita discussione con tutti i soggetti coinvolti affinché tutte le piste ciclabili possano essere attenzionate, non solo quelle oggetto del documento, evitando problemi ai cittadini, ai ciclisti ed alla viabilità, e scongiurando anche un intervento negativo da parte della Corte dei conti e, dunque, lo spreco di risorse.

**Entra in aula il Consigliere Longobardi e si allontana la Consiglieria D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 26).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione, porta a conoscenza dell'Aula che è pervenuta al banco della Presidenza una proposta di modifica, a firma dei Consiglieri Fucito e Minopoli e ne dà personalmente lettura. Cede la parola all'Assessore Laura Lieto per il parere alla proposta di Ordine del Giorno, con la modifica proposta.

**L'Assessore Laura Lieto** esprime parere favorevole.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 25).**

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Andreozzi** dichiara di non conoscere nel dettaglio la progettualità e la situazione delle piste ciclabili nelle strade menzionate nel documento, per cui annuncia il suo voto di astensione ed auspica che l'Amministrazione convochi in tempi brevi un tavolo di confronto, come richiesto nel suo intervento, in sede di discussione.

**La Consiglieria Savastano**, richiamando quanto già dichiarato e affermando che tanti errori siano stati commessi sulla progettazione e realizzazione delle piste ciclabili, non solo nella Municipalità 9, ribadisce l'opportunità di sospendere la votazione del documento e discutere in maniera

approfondita sull'argomento, coinvolgendo tutti i Gruppi consiliari e le Municipalità, ed individuando concretamente anche i responsabili. Annuncia il suo voto contrario al documento, ritenendo che il tema delle piste ciclabili, per tutte le Municipalità, non sia stato affrontato correttamente.

**Il Consigliere Guangi** propone di sospendere i lavori.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per alzata di mano, la sospensione dei lavori proposta dal Consigliere Guangi e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi e Savastano.

**Il Consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente Amato** dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Dichiara la **presenza in Aula di n. 22 Consiglieri (risulta entrata la Consigliera Sorrentino ed allontanati i Consiglieri Cecere, Guangi, Musto e Savastano)** su n. 41 assegnati, e che pertanto la seduta prosegue validamente.

**Entrano in aula i Consiglieri Guangi e Savastano, e si allontanano i Consiglieri D'Angelo Sergio e Sorrentino (presenti n. 22).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno, posta al n. 2 dell'ordine dei lavori, a firma dei Consiglieri Fucito e Minopoli, con la modifica proposta, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Gennaro Acampora ed Iris Savastano – con la **presenza in Aula di n. 22 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Andreozzi (allegato n. 3).

**La Presidente Amato** precisa che la posizione dell'Ordine del Giorno, appena approvato, all'interno dell'Avviso di convocazione è stata decisa in seno alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, come qualsiasi altra modifica dell'elenco delle proposte messo a disposizione dell'organismo e organizzato di regola secondo l'ordine cronologico. Spiega che ogni altra proposta di modifica dell'ordine dei lavori presentata in Aula viene sottoposta alla valutazione e decisione del Consiglio.

**Entrano in aula i Consiglieri D'Angelo Sergio e Sorrentino (presenti n. 24).**

**Il Consigliere Cilenti** precisa il senso delle sue osservazioni a proposito dell'ordine delle proposte in esame e spiega che non era sua intenzione mettere in dubbio il comportamento, in particolare, della Presidenza. Chiede, tuttavia, in qualità di componente della Maggioranza, di essere maggiormente coinvolto nelle decisioni.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 142**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 04/09/2025 avente ad oggetto: *Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 3, lett. a) e comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - annualità 2025, 2026 e 2027, relativa alla partecipazione del Comune di Napoli al progetto "Rock the Block - EUT01-255" in qualità di Transfer Partner con un budget complessivo di € 150.000,00 di cui € 120.000,00 di contributo europeo -fondi FESR ed € 30.000,00 quale co-finanziamento locale, composto integralmente da staff-costs del personale interno all'Ente.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Laura Lieto** rappresenta che il Comune di Napoli ha partecipato ad un'iniziativa europea, con una rete di *partner*, ottenendo un finanziamento di 120.000,00 euro quale contributo europeo a valere sui fondi FESR, stabilendo 30.000,00 euro quale co-finanziamento locale composto integralmente da *staff-costs* del personale interno all'Ente. Spiega che il finanziamento sarà destinato all'attivazione dell'azione sociale del condominio sociale di vico San Nicola al Nilo, nel quale trovano alloggio anziani e famiglie a basso reddito che hanno sottoscritto con l'Amministrazione un patto per dare sostegno a persone anziane, in particolare per l'attivazione della regia sociale e della rete che accompagna questi soggetti.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Savastano (presenti n. 23).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 04/09/2025, limitatamente al

punto 1) della stessa, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la **presenza in Aula di n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha ratificata all’unanimità dei presenti.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 143**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 410 del 04/09/2025 avente ad oggetto: *Variazione, con i poteri del Consiglio, al Bilancio di previsione 2025-2027 - Esercizio 2025, con l’istituzione di un capitolo di entrata e di tre capitoli di spesa per il finanziamento concesso dalla Regione Campania per la Pianificazione di Protezione Civile su scala Provinciale/Città Metropolitana, Intercomunale di Contesto Territoriale, Comunale.*

**La Presidente Amato** cede la parola all’Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L’Assessore Teresa Armato** rappresenta che con il provvedimento si recepisce a Bilancio il finanziamento regionale per l’aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, in particolare riferito al rischio di maremoto, per l’acquisto di attrezzature di Protezione Civile e per l’informazione alla popolazione.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Cilenti** evidenzia l’importanza del provvedimento ed il suo sostegno per senso di responsabilità, nonostante l’assenza del proponente, Assessore Edoardo Cosenza.

**La Presidente Amato**, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 410 del 04/09/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la **presenza in Aula di n. 23 Consiglieri**, dichiara che il Consiglio l’ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l’astensione del Consigliere Guangi.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Mozione posta al n. 17 dell’ordine dei lavori, a firma del Consigliere Andreozzi, avente ad oggetto: *“Verità e giustizia per Mario Paciolla – Sostegno alla richiesta di istituzione di una Commissione Parlamentare d’Inchiesta”*. Cede la parola al proponente per l’illustrazione.

**Entra in aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 24).**

**Il Consigliere Andreozzi** ricorda la storia di Mario Paciolla, la sua dipartita e la manifestazione pubblica organizzata in suo onore, alla quale hanno partecipato cittadini ed esponenti politici di diverso orientamento. Ricorda come nel giugno scorso il Tribunale di Roma abbia disposto l’archiviazione del caso, sostenendo dunque la tesi del suicidio, nonostante permangano, a suo avviso, diversi e fondati dubbi, come anche riscontrato da approfondimenti condotti da alcuni giornalisti, con il supporto della famiglia Paciolla. Ricorda la proposta, depositata dai Gruppi parlamentari del Partito Democratico, Movimento 5 Stelle ed Alleanza Verdi e Sinistra, per l’istituzione di una Commissione parlamentare straordinaria. Dà lettura della parte impegnativa del documento.

**Il Consigliere Acampora** annuncia il voto favorevole del Gruppo Partito Democratico, e ringrazia tutti coloro che, dopo la scomparsa di Mario Paciolla, hanno espresso vicinanza alla famiglia, organizzando anche iniziative pubbliche, conservando la sua memoria e continuando *“questa battaglia di giustizia”*.

**Il Consigliere Colella** annuncia il voto favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco ed il sostegno a tutte le iniziative che consentano di garantire giustizia per Mario Paciolla, esempio per tutti i giovani che combattono per la legalità e la giustizia.

**Entra in aula il Consigliere Madonna (presenti n. 25).**

**Il Consigliere Cilenti** annuncia il suo voto favorevole al documento.

**La Presidente Amato**, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione, posta al n. 17 dell’ordine dei lavori, a firma del Consigliere Andreozzi e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Gennaro Acampora – e, con la **presenza in Aula di n. 25 Consiglieri** dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti (**allegato n. 4**).

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 461 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Costituzione di una nuova società per azioni, a totale partecipazione pubblica indiretta da parte del Comune di Napoli, per l’affidamento in house*

*providing del servizio di gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**Entrano in aula le Consiglieri Saggese e Savastano, e si allontana il Consigliere Palmieri (presenti n. 26).**

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** dà lettura della relazione, trasmessa con nota PG/2025/907971 del 09/10/2025 (allegato n. 5).

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** afferma di non essere contrario in via generale alla scelta di affidare ad una nuova Partecipata la gestione del patrimonio immobiliare comunale sul presupposto che tale intervento possa efficientare la sua gestione e, dunque, ricavarne vantaggi, pur convinto che sarebbe stato possibile conseguire il medesimo risultato valorizzando le competenze e riorganizzando un reparto di Napoli Servizi. Crede che il *core business* della nuova società non debba essere limitato all'efficientamento della gestione del patrimonio esistente, ma a porre al centro dell'intervento "*le persone*", ricordando il tema delle politiche della casa, a proposito del quale sostiene che l'Amministrazione si sia posta "*in continuità*" con le precedenti, senza predisporre opportune risorse in Bilancio né individuare concretamente un vero titolare alla relativa delega, dotato di capacità decisionale e di spesa. Crede che la nuova società, nell'efficientare il patrimonio immobiliare della Città, dovrà effettuare un significativo investimento sulla manutenzione degli alloggi ERP e sul miglioramento delle condizioni di vita delle persone che vi abitano, convinto che, allo stato, in quei luoghi si viva molto male, restituendo anche alla comunità spazi comuni abusivamente occupati. Propone, se l'efficientamento del patrimonio immobiliare riuscirà a realizzare economie che mai si sarebbero potute realizzare – non derivanti dall'aumento degli affitti, a danno di tanti che l'affitto già non riescono a pagarlo – di far confluire le risorse in un fondo di scopo grazie al quale poter affrontare il tema dell'emergenza abitativa, problema serio al pari dell'emergenza lavoro. Menziona il recente sgombero dell'ex "Motel Agip" e del contributo offerto alle famiglie sgomberate da parte del Comune di Napoli, e crede che sia un serio problema, non solo per le persone sgomberate, ma per l'Amministrazione, la quale deve poter individuare gli strumenti per dare risposte concrete al problema dell'emergenza abitativa. Crede che un tema particolarmente delicato, che riguarda l'esistenza delle persone, non possa essere gestito senza un opportuno coinvolgimento dei cittadini, organizzati in rappresentanti degli inquilini, associazioni, sindacati, in grado di offrire il proprio contributo ed individuare una soluzione innovativa per la gestione della nuova società. Per tutto quanto esposto, propone ai Colleghi di rinviare la decisione, convinto che il provvedimento non offra opportune garanzie.

**Entrano in aula il Consigliere Palmieri e si allontanano i Consiglieri Madonna e Rispoli (presenti n. 25).**

**Il Consigliere Palumbo** annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione e dichiara di non condividere la richiesta di rinvio espressa dal Consigliere D'Angelo Sergio, sostenendo che già molto tempo sia andato perso. Evidenzia che il provvedimento è solo il punto di partenza per la costituzione di una nuova Partecipata, tuttavia, come già espresso all'Assessore Pier Paolo Baretta in precedenti incontri, chiede che venga garantita la trasparenza e l'impegno a procedere ad una riorganizzazione delle Partecipate.

**Il Consigliere Andreozzi** ritiene che i dati riportati nel documento prodotto non riflettano un'inefficienza di Napoli Servizi, bensì il contrario. Sottolinea che la nuova società proposta dovrebbe gestire il patrimonio pubblico e reperire risorse per interventi, ma lamenta che gli utili finora incassati non siano stati utilizzati per la manutenzione. Afferma che Napoli Servizi dispone di professionalità valide e che sarebbe stato più opportuno investire per migliorarne l'efficienza. Critica la nascita della nuova società, sostenendo che i costi non verranno realmente ridotti, dato che la maggior parte dei lavoratori resterà comunque in Napoli Servizi, e solleva dubbi sulla reale utilità della *Napoli holding*, la cui organizzazione oggi annovera sole due persone. Aggiunge che Napoli Servizi ha operato solo da pochi anni, generando un utile di oltre 16 milioni di euro, e sottolinea che, se si fosse investito in questa partecipata, il risultato economico sarebbe stato ancora più significativo. Critica il fatto che molte funzioni fondamentali (vulture, sanatorie, rateizzazioni, nulla osta) restino in capo agli uffici comunali, rendendo, a suo avviso, inefficace la nuova società,

e chiede chiarimenti sulla gestione degli incassi, ovvero se saranno affidati alla nuova società o resteranno al Comune, come avviene attualmente con Napoli Servizi. Esprime inoltre, preoccupazione per la dipendenza da *software* esterni, evidenziando che il Comune ne ha acquisito solo la licenze e non la proprietà, con conseguenti costi futuri per ogni modifica necessaria. Contesta anche la previsione di affidare servizi all'esterno nei primi 12-24 mesi di attività della nuova società, come indicato nel piano, e ritiene che occorresse trasferire le azioni di Napoli Servizi alla *holding*, strutturandola con funzioni amministrative complete (paghe, ragioneria, gare), al fine di renderla realmente operativa. Esprime critiche rispetto al costo elevato dello studio commissionato, giudicando il documento prodotto inutile e mortificante per i lavoratori. Propone poi di utilizzare le risorse umane già presente negli uffici comunali del Patrimonio, circa 187 lavoratori, nelle Municipalità, per migliorare i servizi alla cittadinanza e, in proposito, denuncia le inefficienze nei processi di rateizzazione e gestione delle pratiche, citando casi concreti di cittadini penalizzati da ritardi e mancanza di autorizzazioni da parte degli uffici comunali. Infine, invita l'Amministrazione a sospendere l'approvazione dell'atto e a riportare la discussione in Commissione, al fine di rivedere lo studio e costruire una proposta condivisa.

**Il Consigliere Guangi** ricorda le vicende che hanno caratterizzato la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare comunale del passato, ritenendo però che nel tempo, Napoli Servizi, a suo avviso opportunamente coinvolta nella gestione dei menzionati beni, non sia stata messa in condizione di operare opportunamente dalle diverse amministrazioni che si sono susseguite, diversamente da quanto auspicato, addirittura registrando, negli anni, una riduzione degli interventi a causa della scarsità di risorse economiche, in particolare per gli alloggi popolari. Rende noto di aver richiesto alcune verifiche, non ancora evase, in particolare per le attività di Napoli Servizi nel quartiere di Scampia. Sostiene che la nuova società, della quale non ritiene siano ancora chiari obiettivi e finalità, "*oggi non avrà forza di fare nulla*", e che sarà necessario attendere ulteriormente per le attività di manutenzione degli immobili, a danno dei cittadini napoletani. Crede che esista già una società che possa gestire il patrimonio immobiliare, Napoli Servizi, se messa nelle opportune condizioni economiche ed umane, per cui non comprende la scelta di creare "*un copia e incolla con un'altra società...una Napoli Servizi 2*". Annuncia il voto contrario del Gruppo Forza Italia, auspicando il miglioramento del futuro, in particolare, per gli abitanti degli alloggi popolari, i quali da anni attendono risposte da parte dell'Ente.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Cilenti (presenti n. 24).**

**Il Consigliere Acampora** sostiene che il provvedimento rappresenti in concreto l'impegno, assunto ad inizio mandato, di una riorganizzazione generale delle Partecipate, in particolare per una diversa e nuova gestione del patrimonio. Crede che la nuova società debba essere necessariamente pubblica e che debba concretamente gestire il patrimonio, con prospettiva e programmazione. Evidenzia come la gestione del patrimonio ERP sia differente rispetto a quella del patrimonio commerciale e disponibile, essendo disciplinata da una specifica normativa regionale, per cui ritiene opportuno evidenziare questo aspetto nella definizione delle attività della nascente società. Crede che il modello gestionale del patrimonio pubblico comunale debba essere mutuato da quello predisposto per ACER (Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale), per efficientare la sua attività. Sostiene che uno dei problemi che ha caratterizzato la gestione del patrimonio da parte di Napoli Servizi sia stata la sua, incolpevole, incapacità di lavorare la corrispondenza – gestione bollette, morosità, vulture – ed il continuo "*rimbalzo*" di competenze e responsabilità tra uffici comunali e Partecipata, con evidenti disservizi e disagi per i cittadini, per cui invita a regolarizzare questo aspetto e ad individuare opportunamente le competenze, impedendo che in futuro il menzionato "*rimbalzo*" avvenga tra Napoli Servizi e la nuova società, conservando i disservizi. Crede non sia corretto richiamare scelte operate da altre amministrazioni e loda i lavoratori dell'Ente e di Napoli Servizi che, nonostante le tante difficoltà e le poche risorse, hanno sempre adempiuto con professionalità ai propri doveri. Non comprende ancora appieno il ruolo strategico che avrà *Napoli Holding*, ipotizzando che, allo stato, essa non abbia ancora le credenziali per poter essere una centrale d'acquisto per le altre Partecipate; in conclusione, auspica che la nuova società abbia una nuova e ben definita prospettiva, in grado di fornire risposte concrete ai bisogni della cittadinanza, con una gestione più sana e servizi più efficienti.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Colella (presenti n. 23).**

**Il Consigliere Palmieri** esprime apprezzamento per la proposta di costituzione di una nuova partecipata dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare comunale, ricordando le difficoltà affrontate in passato, in particolare durante il passaggio della gestione a Napoli Servizi, priva di strumenti e competenze specifiche, e ringrazia il personale per l'impegno dimostrato. Sottolinea l'importanza di dotare la nuova società di profili professionali qualificati, tramite concorsi mirati, affinché possa garantire la gestione e valorizzazione del patrimonio, l'incasso dei fitti e un piano serio di dismissione. Conclude, dichiarando voto favorevole ed auspicando che la futura società mantenga una missione chiara ed una visione strategica, e non diventi un contenitore generico di funzioni.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** evidenzia la difficoltà emersa nel corso della seduta di trovare una sintesi e propone perciò il rinvio della decisione per consentire un ulteriore approfondimento anche nelle Commissioni competenti. Rileva, peraltro, una contraddizione rispetto alla legge Madia, che prevederebbe una riduzione del numero delle partecipate. Sottolinea la necessità di soffermarsi su almeno tre aspetti fondamentali: l'organizzazione della società in relazione agli obiettivi di efficientamento (manutenzioni, riscossione, alienazioni); la *governance*, che gli appare eccessivamente semplificata nella previsione dell'amministratore unico; la *mission*, che deve includere anche la cura sociale del patrimonio abitativo; conclude, chiedendo di mettere al voto la proposta di rinvio della decisione.

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** sottolinea l'importanza dell'atto in discussione e si dichiara favorevole alla proposta di rinvio della decisione, auspicando un ulteriore approfondimento per una futura approvazione con ampia condivisione, anche se evidenzia che la Deliberazione è stata già discussa molte volte nelle diverse sedi. Approva l'idea di un rinvio per un miglioramento della proposta, ma richiama l'urgenza di definire un percorso chiaro e tempi certi per evitare ritardi che potrebbero compromettere l'*iter* amministrativo, anche in vista delle scadenze imposte in relazione al procedimento che prevede l'intervento della Corte dei conti e dell'Autorità Garante della Concorrenza. Si dichiara contrario a un mero rinvio. Ribadisce che la costituzione della nuova società partecipata non è alternativa a Napoli Servizi, ma parte di un progetto più ampio di rilancio e razionalizzazione, che prevede anche il rafforzamento della stessa Napoli Servizi, alleggerita dalla gestione del patrimonio immobiliare. Conclude, chiedendo che il rinvio sia accompagnato da un impegno politico preciso e da un calendario di lavoro definito.

**La Presidente Amato** cede nuovamente la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Andreozzi** esprime disponibilità alla collaborazione, sottolineando la necessità di razionalizzare la struttura societaria proposta, indicando le condizioni che consentirebbero l'approvazione della nuova società. Tra queste condizioni, indica: la strutturazione della *holding* in modo da evitare la duplicazione dei consigli di amministrazione e da accentrare le funzioni operative, con un risparmio e una maggiore efficienza; che le attività amministrative attualmente gestite da Napoli Servizi, e che hanno causato rallentamenti nei processi di vendita, rateizzazione e voltura, vengano trasferite alla nuova società Napoli Patrimonio; l'acquisto del *software* gestionale, anziché il suo noleggio, ritenendo che ciò rappresenti una scelta strategica vantaggiosa. Ribadisce che, in assenza di elementi chiari nel piano attuale, sia necessario un ulteriore confronto di merito in Commissione, con tempi stretti e un cronoprogramma definito. Infine, conferma la propria posizione propositiva, non ostativa, rispetto alla nascita di una nuova società, purché si tenga conto dei rilievi formulati, con l'obiettivo di migliorare il servizio, ottimizzare la gestione dei beni comunali e garantire maggiori entrate per l'Ente.

**Entra in aula il Consigliere Migliaccio e si allontanano i Consiglieri Guangi, Palmieri ed Esposito Gennaro (presenti n. 21).**

**La Presidente Amato** riassume le considerazioni di merito e di metodo espresse nel dibattito, nel corso del quale è emersa l'esigenza di un ulteriore approfondimento del documento, anche alla luce delle informazioni fornite dall'Assessore Baretta, e prende atto della sua piena disponibilità al confronto. Ritene che a tale fine occorra convocare tempestivamente un incontro di approfondimento sulla Deliberazione, coinvolgendo il Presidente della Commissione competente, al



fine di consentire la convocazione della Conferenza dei Capigruppo e del Consiglio Comunale entro breve, così da allinearsi al cronoprogramma indicato dall'Assessore. Infine, sottolinea che il tempo a disposizione deve essere utilizzato per analizzare l'atto, affrontare le criticità emerse e chiarire le legittime preoccupazioni espresse durante la discussione. Esprime, in ogni caso, le proprie riserve sulla possibilità di porre in votazione qualsiasi proposta, riscontrando molte assenze in Aula.

**La Consiglieria Savastano** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente Amato** dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 15 Consiglieri su n. 41 assegnati (risultano allontanati i Consiglieri Maisto, Saggese, Sannino, Savastano, Simeone e Sorrentino).**

**La Presidente Amato** dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 16:19 per mancanza del numero legale.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vice Segretario Generale  
*Maria Aprea\**

Il Segretario Generale  
*Monica Cinque\**

La Presidente del Consiglio Comunale  
*Vincenza Amato\**

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

La Responsabile dell'Area  
*Cinzia D'Oriano\**

*\*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*